



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL PIEMONTE**

**Decreto N. 113 del 20/06/2018**

**Esercizio finanziario 2018**

---

OGGETTO: “Decreto a contrarre per la fornitura e posa in opera di armadi da collocare presso la nuova sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG n. **Z932412A1A**”.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**VISTA** la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d’istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

**VISTA** la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

**VISTA** la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

**VISTE** le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali  
Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.)  
Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018.)

**RILEVATO** che gli uffici del Tribunale Regionale Amministrativo per il Piemonte – sede di Torino – sono stati trasferiti nei locali di Via Confienza, n. 10;

**DATO ATTO** che il locale adibito ad archivio non è sufficiente a contenere tutti i faldoni costituenti l’archivio di questa Amministrazione, per cui necessita provvedere ad allocare altrimenti l’ingente quantità di faldoni costituenti il citato archivio;

**PRESO ATTO** che, al fine di sopperire a tale necessità è stata esperita una gara per l’acquisto di armadiatura che non ha avuto esito positivo;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione si è determinata ad affidare all’esterno la gestione di una parte

dell'archivio di deposito, onde assicurare una corretta tenuta dello stesso e il rispetto della normativa antincendio relativa all'immobile occupato. ;

**CHE**, pertanto, sono mutate le esigenze relative all' allocazione dei faldoni riducendosi le necessità di armadiatura;

Considerato che alla luce delle nuove emerse necessità è necessario procedere all'acquisto del seguente materiale da allocare nei corridoi della sede:

- 1 piano:

Armadiata da cm. 550x60x278h costituita da 5 elementi da cm. 100 e fascia di aggiustaggio laterale in melaminico ignifugo – classe 1, con ante ad apertura push-pull e serratura ad asta verniciate con prodotti all'acqua del colore delle pareti.

Elementi strutturali colore alluminio attrezzati internamente da minimo 5 ripiani in metallo rinforzati.

- 2 piano:

Armadiata da cm. 565x32x228h costituita da 5 elementi da 100 cm, e pannello centrale per rivestimento pilastro, e fascia di aggiustaggio laterale e superiore, se necessaria ciascuno, in materiale ignifugo classe 1 con ante ad apertura push-pull e serratura ad asta verniciate con prodotti all'acqua del colore delle pareti;

Elementi strutturali colore alluminio attrezzati internamente da minimo 5 ripiani in metallo rinforzati

**RITENUTO** dover indire una nuova gara per l'acquisto degli armadi sopra descritti.

**VISTO** l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP s.p.a.;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

**VERIFICATO** sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

**ATTESO** che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

**VISTO** il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/16 e ss. mm. ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture”, che all'art. 32 testualmente recita *“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici*

*e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

**VISTO** il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016 che all'art. 36 comma 2 lettera a) e b), come modificato dal D. Lgs. 56/2017 – Contratti sotto soglia – dispone “...2. *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;*

**CONSIDERATO** che al fine della quantificazione della spesa presunta ed onde poter avere assegnati i relativi fondi, sono stati acquisiti preventivi di spesa;

**RICHIAMATA** la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il punto b) del paragrafo 4.3 che prevede il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella indisponibilità di convenzioni Consip, ovvero qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo previsti in convenzione Consip;

**ATTESO** l'obbligatorietà per tutte le amministrazioni pubbliche, per l'acquisto di beni e servizi di importo al di sotto della soglia comunitaria, dell'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296/2006 e ss.mm;

**STABILITO** l'importo a base d'asta, della fornitura e posa in opera dell'armadiatura, per come sopra descritta, in € 12.600,00 iva esclusa;

**ACQUISITO** il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **Z932412A1A**;

**VISTO** il foglio patti e condizioni regolamentante la fornitura in oggetto, nonché il futuro contratto, nonché la rimanente documentazione allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale delle procedure di gara (Duvri, Dichiarazione possesso requisiti, Codice di Comportamento e Patto di Integrità);

**RITENUTO**, in ottemperanza a quanto disposto dal soprarichiamato art. 32 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dover individuare il contraente mediante RDO, rivolta a cinque ditte specializzate nel settore, scelte tra quelle alle quali questa Amministrazione ha richiesto il preventivo e quelle che effettuano la consegna nel territorio della Regione Piemonte, individuate con casualità anche in ragione dell'esiguità della fornitura, da effettuare sul sistema MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs, n. 50/2016;

**RITENUTO** dover precisare sin d'ora che l'anomalia delle offerte, qualora si presentino in fase di gara le relative condizioni, sarà individuata tra le metodologie indicate dall'art. 97, c. 2 del D.lgs, n. 50/2016, mediante sorteggio dall'apposita commissione che sarà nominata una volta scaduto il termine fissato per la presentazione delle offerte;

**RITENUTO** dover individuare il responsabile del procedimento relativo al presente provvedimento nell'assistente amministrativo Lucia Cardaropoli, in servizio agli AA.GG.;

**DATO ATTO** che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1. DI PRENDERE ATTO**, a seguito dell'affidamento in outsourcing dell'archivio di deposito, delle nuove necessità di acquisto di armadiatura da collocare nella sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte - Via Confienza 10- Torino;
- 2. DI DARE ATTO** che l'armadiatura necessaria, in relazione agli spazi disponibili è costituita da:
  - 1 piano:  
Armadiata da cm. 550x60x278h costituita da 5 elementi da cm. 100 e fascia di aggiustaggio laterale in melaminico ignifugo – classe 1, con ante ad apertura push-pull e serratura ad asta verniciate con prodotti all'acqua del colore delle pareti.  
Elementi strutturali colore alluminio attrezzati internamente da minimo 5 ripiani in metallo rinforzati.
  - 2 piano:  
Armadiata da cm. 565x32x228h costituita da 5 elementi da 100 cm, e pannello centrale per rivestimento pilastro, e fascia di aggiustaggio laterale e superiore, se necessaria ciascuno, in materiale ignifugo classe 1 con ante ad apertura push-pull e serratura ad asta verniciate con prodotti all'acqua del colore delle pareti;  
Elementi strutturali colore alluminio attrezzati internamente da minimo 5 ripiani in metallo rinforzati
- 3. DI DETERMINARSI** a contrarre per l'aggiudicazione della fornitura di armadiatura, con relativo montaggio, in melaminico ignifugo classe 1 e ripiani rinforzati, per i locali del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, in Torino, Via Confienza n. 10, per come sopra descritta, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite richiesta di offerta-RDO rivolta a cinque operatori specializzati nel settore, scelti tra quelli ai quali questa Amministrazione ha richiesto il preventivo e quelli che effettuano la consegna nel territorio della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs, n. 50/2016;
- 4. DI STABILIRE** di lanciare una RDO rivolta a cinque ditte iscritte sul MEPA, il cui elenco è comunque secretato, precisando che l'anomalia delle offerte, qualora si presentino in fase di gara le relative condizioni, sarà individuata mediante sorteggio tra le metodologie indicate dall'art. 97, c. 2 del D.lgs, n. 50/2016;
- 5. DI APPROVARE** il foglio patti e condizioni che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale della fornitura in oggetto, nonché la rimanente documentazione allegata al presente provvedimento costituente la documentazione di gara (dichiarazione sostitutiva possesso requisiti, patto di integrità, codice di comportamento, lettera di invito, duvri ecc.);

6. **DI RISERVARSI** di aggiudicare la fornitura a seguito valutazione delle offerte presentate da parte dell'apposita commissione che sarà nominata una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte da parte delle ditte interessate;
7. **DI DARE ATTO** che la base d'asta della fornitura di cui al punto 2), con relativo montaggio ed ogni onere incluso è quantificato in complessivi € 12.600,00 oltre IVA.
8. **DI RISERVARSI** di impegnare la relativa spesa ad espletamento della gara;
9. **DI NOMINARE RUP** del presente procedimento amministrativo l'assistente amministrativo Lucia Cardaropoli, assegnata agli AAGG.
10. **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 nè in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., nonché all'albo pretorio del Comune di Torino.
12. **DI DEMANDARE** al punto istruttore di questa Amministrazione l'avvio della procedura di gara sul MEPA;



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Nadia Palma